

# ADRIANO: più che un imperatore



# OMNIUM CURIOSITATUM EXPLORATOR

## Tertulliano, II sec d.C

«Il suo spirito aperto e attivo era ugualmente portato alle più larghe vedute come ai più minuti particolari del governo», sottolinea lo storico inglese Edward Gibbon nella sua “Decadenza e caduta dell’Impero romano”.

# La curiositas

Apuleio



# L' ASSIUOLO

u Su tutte le lucide vette  
tremava un sospiro di vento:  
squassavano le cavallette  
finissimi sistri d'argento  
(tintinni a invisibili porte  
che forse non s'aprono più?...);  
e c'era quel pianto di morte...



“Ha vissuto 62 anni, 5 mesi, 17 giorni. Ha governato 20 anni, 11 mesi. Era alto di statura ed elegante in apparenza; aveva capelli ricci e portava una folta barba per coprire le imperfezioni naturali sul suo volto; era molto forte. Ha viaggiato e camminato molto e si è sempre tenuto in allenamento con l’uso delle armi e del giavellotto” (Historia Augusta, “Vita Hadriani”).

# Un'eredità gravosa

- Traiano: adotta il nipote poco prima di morire
- Vastità dell'impero
- Traiano optimus princeps
- Clementia con i cristiani (Plinio il giovane-Epistole)

# Adriano 117-138 d.C

LA SECONDA  
SOFISTICA

Il sec. d.C

IL SINCRETISMO  
RELIGIOSO

I VIAGGI

IL COSMOPOLITISMO

ERUDIZIONE E  
ARCAISMO  
MOLTO ALTRO..

LA NASCITA LETT.  
CRISTIANA

# POLITICA ESTERA

- FINE DELL'IMPERIALISMO
- CONSOLIDAMENTO CONFINI →
- ABBANDONO PROVINCE MESOPOTAMICHE
- VALLO DI ADRIANO(118 KM)





# AELIA CAPITOLINA



# POLITICA INTERNA

- OCULATO AMMINISTRATORE
- VIAGGI DI ISPEZIONE
- NUOVI FUNZIONARI
- EDUCAZIONE SCOLASTICA
- TUTELA DEGLI SCHIAVI

# GRAECULUS

- Fioritura di Atene
- Meccenatismo ( Erode Attico)
- Diffusione della cultura greca

# ROMA

- UNA PICCOLA ATENE



# VILLA ADRIANA







Villa Adriana è stata dichiarata nel 1999 patrimonio dell'umanità, con questa motivazione:

«Villa Adriana è un capolavoro che riunisce in maniera unica le forme più alte di espressione delle culture materiali dell'antico mondo mediterraneo. Lo studio dei monumenti che compongono la Villa Adriana ha svolto un ruolo decisivo nella scoperta degli elementi dell'architettura classica da parte degli architetti del Rinascimento e del Barocco. Essa ha, inoltre, profondamente influenzato un gran numero di architetti e disegnatori del XIX e del XX secolo.»



# Antinoeion





La sua presenza era straordinariamente silenziosa:  
m'ha seguito come un animale, o come un genio familiare.

Aveva le infinite capacità di allegria e d'indolenza d'un cucciolo, la selvatichezza, la fiducia. Quel bel levriero, ansioso di carezze e di ordini, si distese sulla mia vita. Ammiravo quell'indifferenza quasi altera verso tutto ciò che non costituiva il suo piacere o il suo culto: essa suppliva in lui al disinteresse, allo scrupolo, a tutte le virtù volute, austere.



# I *poetae novelli*

---

Alcuni grammatici tardo-antichi definirono gli autori di questo periodo ***poetae novelli***, in riferimento ai ***poetae novi*** dell'età di Cesare a cui essi si ispiravano. Purtroppo quasi niente si è conservato di questa produzione. A noi restano scarni frammenti e nomi quasi sconosciuti: Anniano, Alfio Avito, Sereno.

Due soli nomi fanno eccezione:

- **Floro**, probabilmente lo stesso autore dell'***Epitoma de Tito Livio***;
- l'imperatore **Adriano**.

I *poetae novelli* erano accomunati da:

- predilezione per alcuni **temi**, come l'**amicizia** o l'interesse per la **vita dei campi** e le **tradizioni popolari**;
- scelta di **metri rari e raffinati**, o addirittura **inventati** per l'occasione.

# ADRIANO POETA

Animula vagula blandula,  
Hospes comesque corporis  
Quae nunc abibis in loca  
Pallidula, rigida, nudula,  
Nec, ut soles, dabis iocos...

# L' INFINITAMENTE PICCOLO

Scrive Marguerite Yourcenar nel suo libro "Memorie di Adriano"

“Sono andato stamattina dal mio medico, Ermogene, recentemente rientrato in Villa da un lungo viaggio in Asia. Bisognava che mi visitasse a digiuno ed eravamo d'accordo per incontrarci di primo mattino. Ho deposto mantello e tunica; mi sono adagiato sul letto ... E' difficile rimanere imperatore in presenza di un medico; difficile anche conservare la propria essenza umana: l'occhio del medico non vede in me che un aggregato di umori, povero amalgama di linfa e di sangue. E per la prima volta, stamane, m'è venuto in mente che il mio corpo, compagno fedele, amico sicuro e a me noto più dell'anima, è solo un mostro subdolo che finirà per divorare il padrone”.

# LA FINE

## UN UOMO SCISSO E LACERATO



"Non perder mai di vista il grafico di una esistenza umana, che non si compone mai, checché si dica, d'una orizzontale e due perpendicolari, ma piuttosto tre linee sinuose, prolungate all'infinito, ravvicinate e divergenti senza posa: che corrispondono a ciò che un uomo ha creduto di essere, a ciò che ha voluto essere, a ciò che è stato."

MEMORIE DI ADRIANO op  
cit. pag.297



Merci beaucoup

